

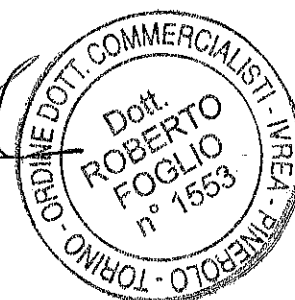
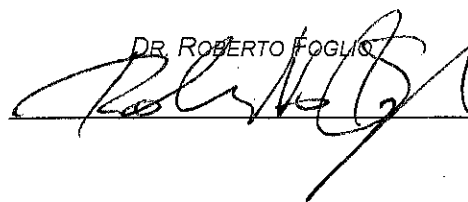
UNIONE COLLINARE TERRE DI VIGNETI

E PIETRA DA CANTONI

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DR. ROBERTO FOGLIO


Premessa

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

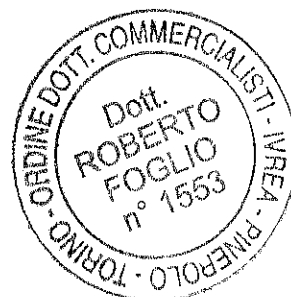
Il rendiconto per l'esercizio 2013 deve essere deliberato entro il termine del 30 aprile 2014.

Al rendiconto della gestione 2013 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali. L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ RELAZIONE ILLUSTRATIVA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;
- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;



RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

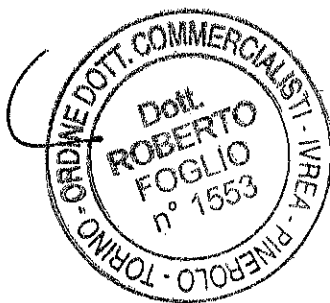
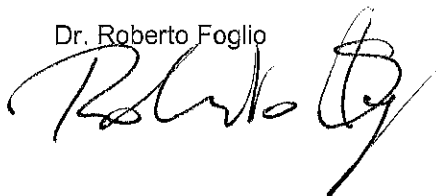
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, Li 15.04.2014

L'organo di revisione

Dr. Roberto Foglio



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Roberto Foglio nominato per il triennio 2013 – 2015 con delibera del Consiglio dell'Unione del 14 ottobre 2013;

ricevuta in data 09.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013 , completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013, approvato 27/11/2013, primo dalla costituzione dell'Unione stessa, con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

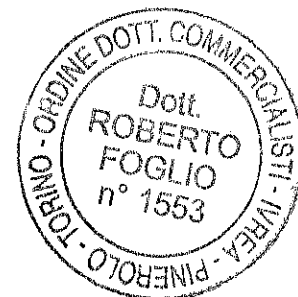
- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio e del conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta pari ad € 0,00, non essendovi stati né pagamenti, né riscossioni; l'avanzo di amministrazione è pari a € 0,00.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 13.091,83,

come risulta dai seguenti elementi:

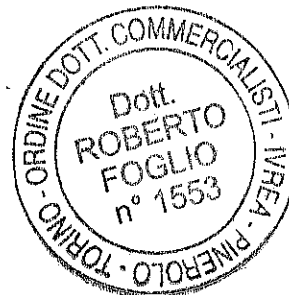
Accertamenti	(+)	28.701,17
Impegni	(-)	28.701,17
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	
Pagamenti	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	
Residui attivi	(+)	28.701,17
Residui passivi	(-)	28.701,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	28.701,17
Totale impegni di competenza	-	28.701,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-

Gestione di residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	-
Minori residui passivi riaccertati	+	-
SALDO GESTIONE RESIDUI		-

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-
SALDO GESTIONE RESIDUI		-
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		-

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva il mancato introito di contributi comunali per il funzionamento dell'Unione per

€ 37.298,83, con corrispondenti economie di spesa.

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente, non è soggetto alla disciplina del patto di stabilità per l'anno 2013.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha ancora all'esame il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 in quanto non ancora richiesto.



Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

Non sono stati erogati contributi economici nel corso dell'anno.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione non rileva irregolarità contabili e finanziarie, né inadempienze.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013

